Post carbone a Tvn, la Fiom Cgil proclama lo sciopero 10/1/2021

Di: <u>Redazione TRC</u>il: 7 Febbraio 2021, 12:01In: <u>Attualità</u>, <u>In primo pianoNessun commento</u>



Sciopero mercoledì prossimo nelle prime due ore di ogni turno con presidi, dalle 6 alle 9 e dalle 14 alle 16, davanti ai cancelli della centrale Enel di Torre Valdaliga Nord. E' la forma di protesta scelta dalla Fiom Cgil per sollecitare l'Enel a scelte più condivise sul futuro dell'impianto termoelettrico, ovvero su quando la centrale non sarà più alimentata a carbone.

L'organizzazione sindacale rileva che il 2021 è iniziato con l'annuncio dell'Autorità Portuale della partecipazione al bando European Green Deal con il progetto ZEPHyRO per un porto verde e con il crescente interesse per l'eolico offshore, sostenuto anche dal Sindaco con lettera a Ministero dei Trasporti, Regione Lazio, Capitaneria e alla stessa Authority. La Fiom Cgil annuncia che chiederà incontri di approfondimento per capire nella pratica come questi progetti, se si concretizzeranno, potranno tutelare i posti di lavoro messi a rischio dal declino produttivo della centrale e crearne di nuovi. "Queste interessanti iniziative – aggiunge – fanno da contraltare all'atteggiamento di Enel che, pur partecipando, non da sola, al bando di cui sopra, per il post-carbone di Civitavecchia continua a puntare su attività che non garantiranno né numeri né stabilità di occupazione

per gli operai che hanno fatto le fortune della Centrale costruendola prima e manutenendola poi. Ma forse qualcosa intorno inizia a muoversi".